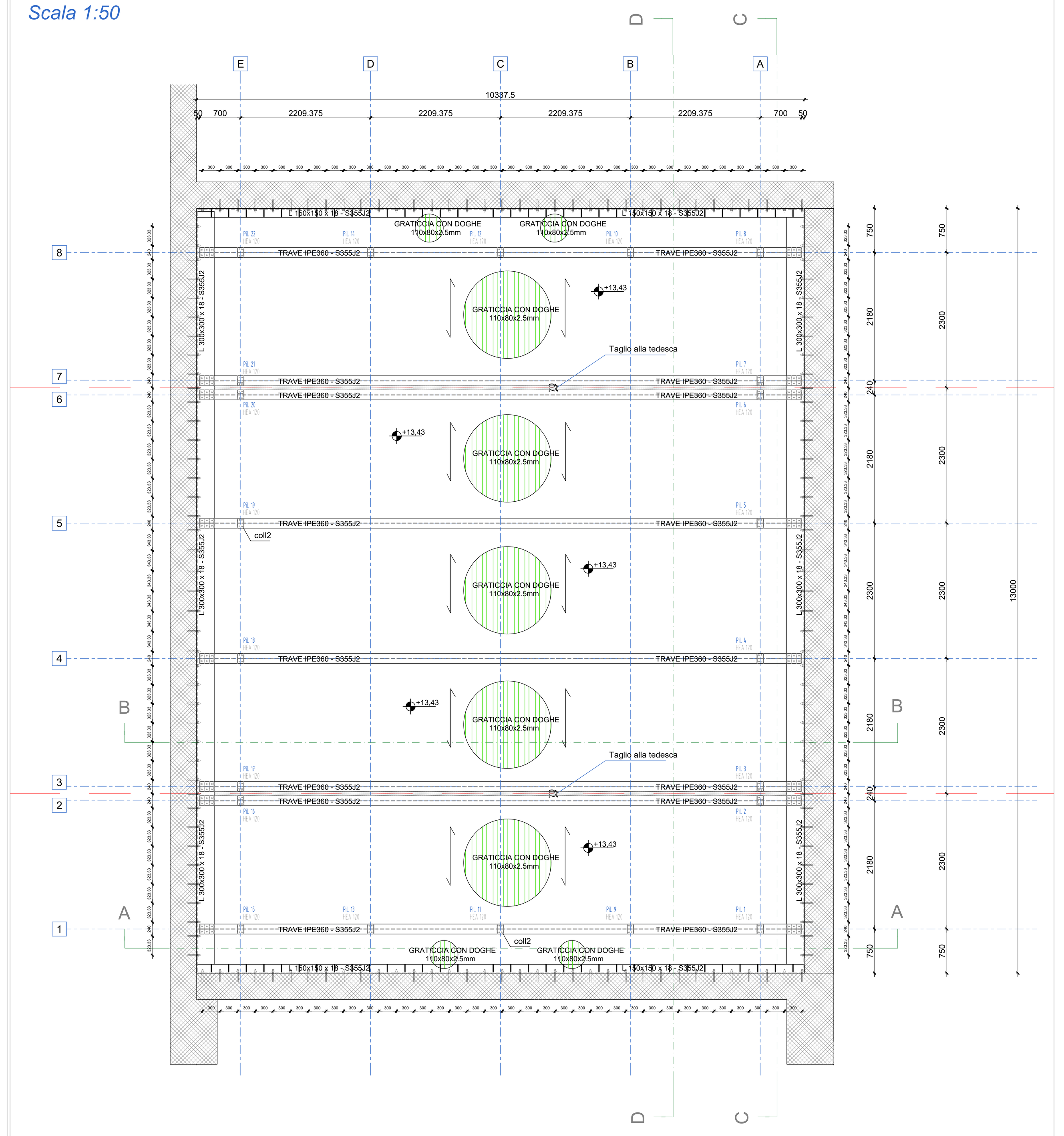
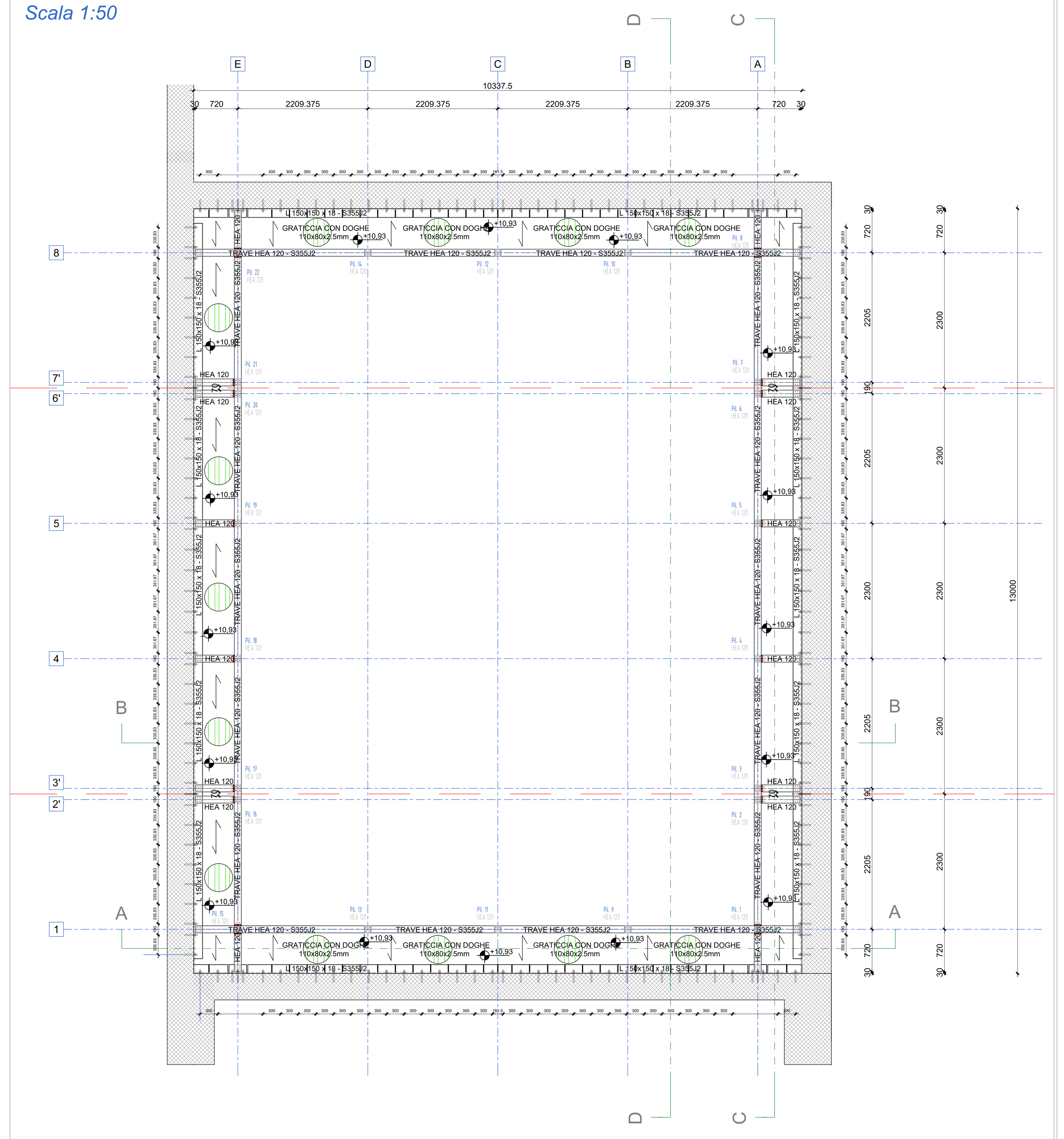
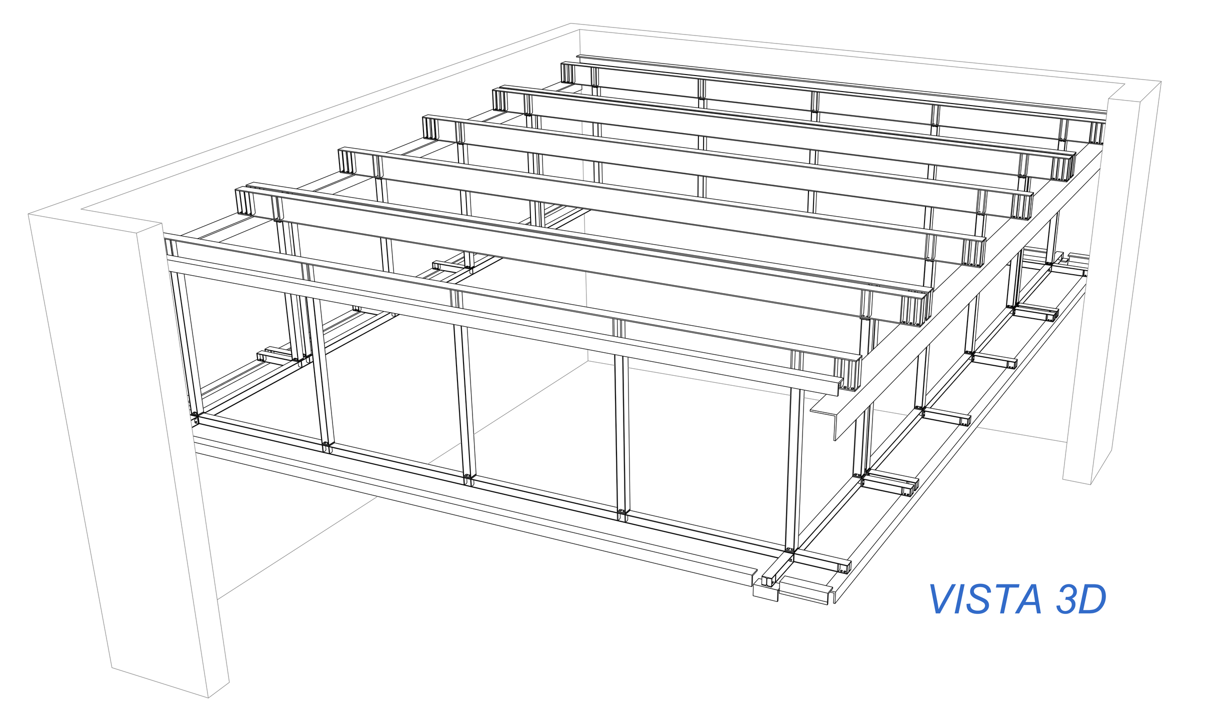
PIANTA GRATICCIA
Scala 1:50



PIANTA BALLATOIO
Scala 1:50





ACCIAO DA CARPENTERIA

CAPITOLO 11.3.4 (NTC 2018)	Spessore nominale dell'elemento			
	t≤ 40 mm		t> 40 mm	
UNI EN 10025–1 (per i laminati) UNI EN 10210–1 (tubi senza saldatura) UNI EN 10219–1 (tubi saldati)	fyk [N/mm2]	ftk [N/mm2]	fyk [N/mm2]	ftk [N/mm2]
Materiale impiegato S355 per profili HE/IPE	355	510	335	470

LEGENDA QUOTE ALTIMETRICHE

quota strutturale	quota architettonico piano finito
quota strutturale	quota architettonico piano finito

NOTE CARPENTERIA METALLICA

- I MATERIALI DEVONO RISPONDERE ALLE NORME UNI-EN 10025 (per i laminati)
UNI-EN10210 (tubi senza saldatura)
UNI-EN10219-1 (tubi saldati)
- PROFILATI A CALDO - S355J2 (Fe430)
- FAZZOLETTI, PIASTRE, NERVATURE E FLANGE DI ACCIAIO CALMATO - S355J2
- BULLONI: VITI CLASSE 8.8 (UNI EN ISO 15048-1)

TRATTAMENTI:
- ZINCATURA A CALDO
- VERNICIATURA

FORATURA:
- IL DIAMETRO DEL FORO UGUALE A:
DIAMETRO NOMINALE DEL BULLONE (< 20mm.)+ 1 mm
DIAMETRO NOMINALE DEL BULLONE (> 20mm.)+ 1.5 mm

SALDATURE:
- LE SALDATURE DEVONO OSSERVARE LE PRESCRIZIONI DELLE NORME NTC 2018 e UNI EN ISO 4063:2011 ED IL CORDONE DI SALDATURA DEVE ESSERE SEMPRE CONTINUO, ESEGUITO CON DUE O PIU' PASSATE A SECONDA DELLO SPESSORE E DI SPESSORE DI GOLA PARI A 0,7 VOLTE LO SPESSORE DEL PIU' SOTTILE ELEMENTO COLLEGATO DALLA SALDATURA.

S86 — 45° — 3 — FE.360b FE.430b UNI En10025 o equivalenti GTAW W.P.S.MA086

S2 — 60° — 3 — FE-430 FE-510 GMAW W.P.S.MA002

SALDATURE D'ANGOLO TIPICHE ECCETTO DOVE DIVERSAMENTE INDICATO — S2 SP — Z S1 — S1 - S2 Z=0.7xS2 SP=0.5xS2

CLASSE ESECUZIONE UNI-EN 1090
EXC2

Graticcia con DOGHE 110x80x2.5mm	
Permanenti Strutturali o Completamente Definiti Gk1= 45 Kg/mq (peso proprio solaio)	Carichi Caratteristici 345 kg/mq o 245 kg/mq 1000kg concentrati
Sovraccarichi Permanenti Non Strutturali Gk2= 0 Kg/mq	
Sovraccarico Accidentale Cat. C4 - Aree con possibile svolgimenti di attività fisiche quali sale da ballo, palestre, palcoscenici. Limitazioni di carico: Qk1= 300 Kg/mq o 200kg/mq + carico di 1000kg in mezzeria di ogni trave principale IPE	

Ballatoio con DOGHE 110x80x2.5mm	
Permanenti Strutturali o Completamente Definiti Gk1= 45 Kg/mq (peso proprio solaio)	Carichi Caratteristici 145 kg/mq
Sovraccarichi Permanenti Non Strutturali Gk2= 0 Kg/mq	
Sovraccarico Accidentale Cat. H - Zona accessibile per sola manutenzione Limitazioni di carico: Qk1= 100 Kg/mq	

NOTA PER IL FORNITORE DELL'ACCIAIO:

E' Richiesta la procedura di qualificazione TIPO A. Si richiede di fornire la seguente documentazione:

- **Marcatura CE e DoP secondo il Sistema di Valutazione e Verifica della Costanza della PRestazione 2+;**
- **Documentazione tecnica illustrante le caratteristcihe chimiche e meccaniche relative alla produzione;**
- **Certificati 3.1 per materiali base;**
- **Certificati 2.2 per bulloneria;**
- **Dossier sulle saldature con: procedure di saldatura qualificate, patentini dei saldatori, elenco saldatrici, copia certificazione UNI EN ISO 3834, certificazione CE materiale apporto saldatura, qualifica operatori addetti alle PND, risultati delle PND;**

CONTROLLI DI ACCETTAZIONE:

A seconda delle tipologie di materiali pervenute in cantiere il Direttore dei Lavori deve effettuare i seguenti controlli:

- **Elementi di Carpenteria Metallica: 3 prove ogni 90 tonnellate; il numero di campioni, prelevati e provati nell'ambito di una stessa opera, non può comunque essere inferiore a tre. Per opere per la cui realizzazione è previsto l'impiego di quantità di acciaio da carpenteria non superiore a 2 tonnellate, il numero di campioni da prelevare è individuato dal Direttore dei Lavori, che terrà conto anche della complessità della struttura.**

- **Bulloni e chiodi: 3 campioni ogni 1500 pezzi impiegati; il numero di campioni, prelevati e provati nell'ambito di una stessa opera, non può comunque essere inferiore a tre. Per opere per la cui realizzazione è previsto l'impiego di una quantità di pezzi non superiore a 100, il numero di campioni da prelevare è individuato dal Direttore dei Lavori.**

PRESCRIZIONI INDEROGABILI INERENTI LA REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA
E' fatto assoluto divieto di apportare modifiche e/o variazioni:
1) alla qualità dei materiali: Classe del c.l.s., dell'acciaio e di ogni altro materiale con valenza strutturale;
2) alle sezioni della struttura in c.a.;
3) alla tipologia, quantità e posizionamento delle armature, ivi comprese le staffe, in particolare: diametri/numero/lunghezza e posizione barre, barre riprese di getto;
4) ad ogni altro particolare costruttivo;
5) il copriferro, dove non espressamente indicato, è di mm 40.

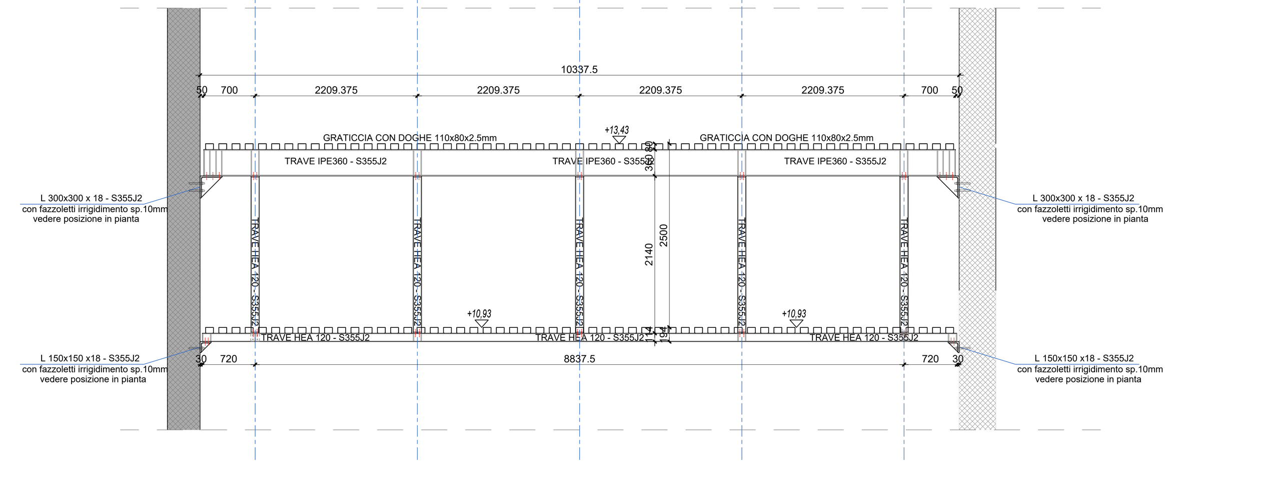
OGNI EVENTUALE MODIFICA ANDRA' CONCORDATA CON LA D.L.
Questa tavola non contiene indicazioni in merito alla sicurezza in cantiere (D.L. 81/08 e s.m.), per tali indicazioni riferirsi al PSC (Piano di sicurezza e coordinamento) e al Pos (Piano operativo di sicurezza)

1) Se non sia possibile procedere come indicato nella presente tavola informare il D.L. per concordare le modifiche possibili.
2) L'autorizzazione ad eventuali modifiche al progetto potrà essere subordinata a prescrizione di integrazioni o correzioni che l'impresa è tenuta a dichiarare in forma scritta prima di procedere.
3) L'impresa è cortesemente pregata di avvisare il D.L. almeno 48 ore prima dei getti di opere strutturali.
4) Le operazioni di getto possono avvenire solo dopo visita (con esito positivo) del D.L. per il controllo dei ferri e di tutti i particolari esecutivi.
5) Tutte le misure e le quote esecutive dovranno essere verificate in cantiere dall'impresa all'atto dell'esecuzione prima della fornitura e posa delle armature e delle casserature.
6) Alla D.L. è demandato il compito dell'approvazione delle verifiche e delle eventuali modifiche effettuate dall'impresa nel rispetto del punto precedente e la facoltà di ordinare la rimozione e/o la demolizione di parti eseguite in modo difforme rispetto a quanto approvato.
7) IL D.L. declina ogni responsabilità per getti o lavori dei quali non sia stato informato.

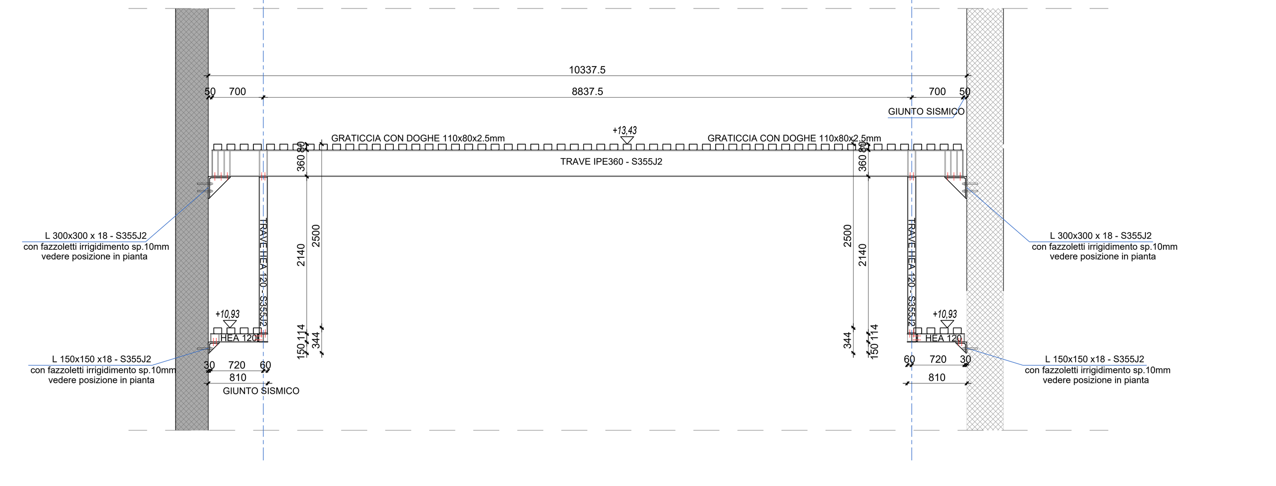
DISTINTA BULLONERIA
VITE + DADO + RONDELLA: UNI EN ISO 15048–1 – CL 8.8

PARAMETRI SISMICI DI PROGETTO	
ZONA SISMICA (rif. O.P.C.M. 20/03/2003, n° 3274, Allegato A):	EX ZONA 2 Comune di Brescia (BS)
VITA NOMINALE (rif. D.M. 17/01/2018, § 2.4.1):	V_N = 50 anni
CLASSE D'USO (rif. D.M. 17/01/2018, § 2.4.2):	CLASSE III

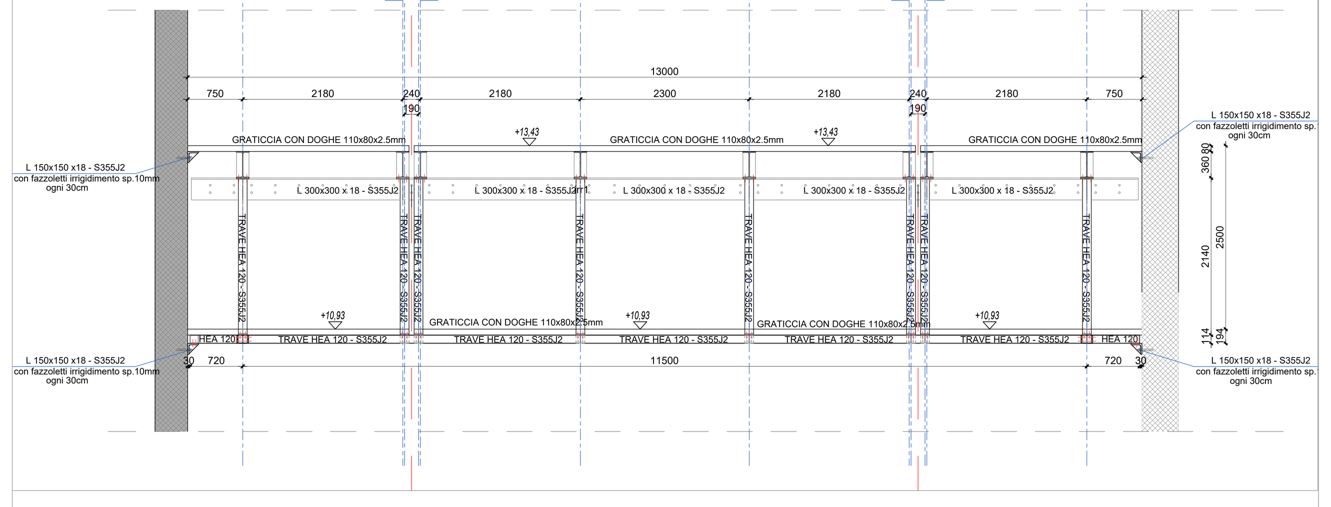
SEZIONE A-A
Scala 1:50



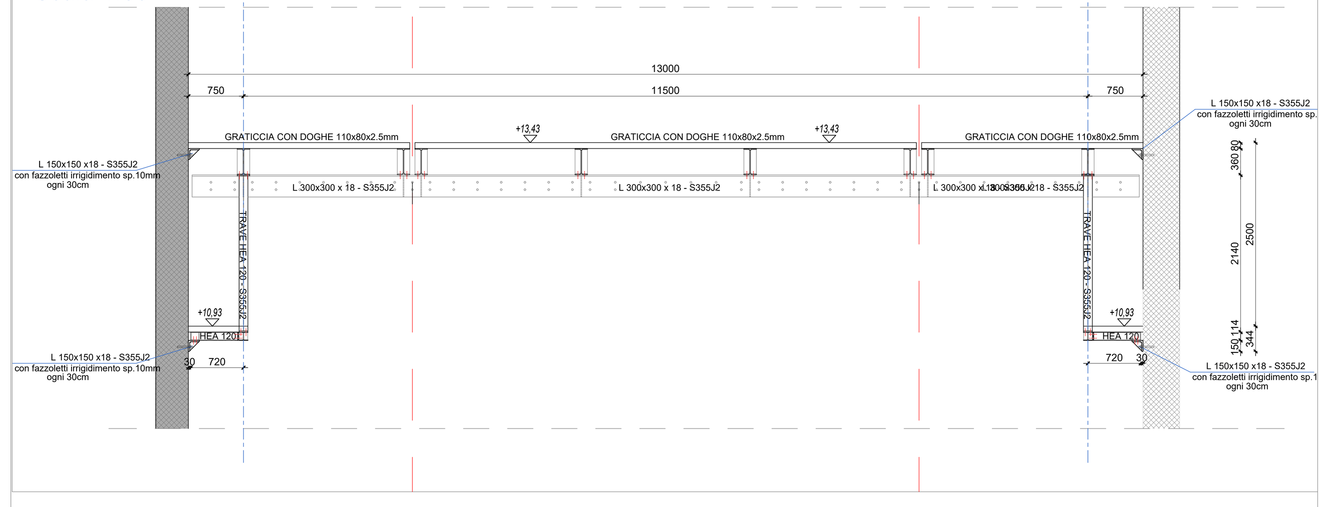
SEZIONE B-B
Scala 1:50



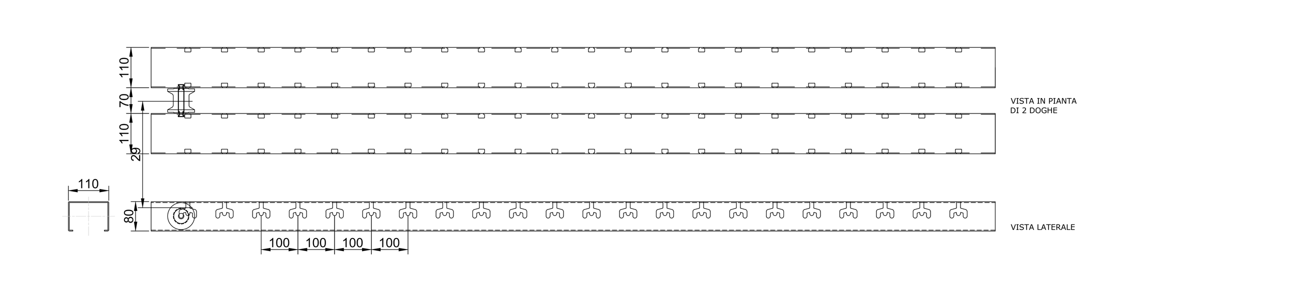
SEZIONE C-C
Scala 1:50



SEZIONE D-D
Scala 1:50



DETTAGLIO DOGHE GRATICCIA



PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA "OLTRE LA STRADA"

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia previsto dal DPCM 25/05/16, sottoscritto il 06/03/2017 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune di Brescia, registrato dalla Corte dei Conti in data 04/05/2017 Reg.ne - Prev. n. 974

Responsabile Unico del Procedimento: arch. Gianpiero Ribolla

SC.6 _ PROGETTO DI RIGENERAZIONE EDIFICIO IDEAL CLIMA

PROGETTO ESECUTIVO

committenti

Comune di Brescia
Piazza della Loggia 1 - 25123 Brescia
t: +39 030 29771
urbanistica@comune.brescia.it
www.comune.brescia.it

Responsabile Unico del Procedimento:
arch. Gianpiero Ribolla

Centro Teatrale Bresciano
Piazza della Loggia 6 - 25121 Brescia
t: +39 030 2928617
brambilla@centroteatralebresciano.it
www.centroteatralebresciano.it

progettista

Brescia Infrastrutture s.r.l.
Viale Triumplina 14 - 25123 Brescia
t: +39 030 3061400 f: +39 030 3061401
info@bresciainfrastrutture.it - www.bresciainfrastrutture.it

direttore tecnico: ing. Alberto Merlini

responsabile del progetto: arch. Paola Daleffe

coordinatore generale: arch. Camillo Botticini

gruppo di progettazione: arch. Stefano Bordoli, arch. Paolo Livi, ing. Massimo Torquati

strutture: Ingegnere Alessandro Gasparini, Via Cremona 8 - 25100 Brescia

impianti meccanici: Ingegnere Andrea Andreis, via Rodi 1 - 25124 Brescia

impianti elettrici: Perito Industriale Fabio Bolzoni, Via Don Emilio Spada 8 - 25010, Remedello Sopra - BS

acustica: Architetto Eleonora Strada, Via Guido Reni 63 - 35134 Padova

scenotecnica: Ingegnere Giorgio Molinari, Via Albert Bruce Sabin, 30 - 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)

elaborato

PROGETTO PRELIMINARE:
STRUTTURA BALLATOI E GRATICCIA
scala 1:100 - 1:50 - 1:10
data 20/10/2023